GOVERNO VIETNAMITA E GOVERNO ITALIANO
ALCUNE OSSERVAZIONI SULLE PROBLEMATICHE TRADUTTIVE

Realizzata da: **Nguyễn Ngọc Ánh**
Hoàng Thùy Anh
Phạm Thu Hoài
Trần Lê Vân
Classe: **1I-04**
Professore relatore **Trần Thanh Quyết**

RINGRAZIAMENTI

Ringraziamo la Direttrice del Dipartimeto Dang Thi Phuong Thao, insieme al corpo di docenti per il supporto datoci.

Specilmente ringraziamo di cuore il Professor Tran Thanh Quyet per averci incoraggiato a realizzare questo lavoro ed anche per i suoi preziosi consigli nella stesura di questa tesina di ricerca.

INTRODUZIONE

La traduzione è da sempre uno dei procedimenti più importanti per la diffusione della cultura, per la creazione e lo sviluppo di nuove letterature e per l'arricchimento delle lingue usate per tradurre. Una nazione non può progredire nella conoscenza senza essere partecipe delle esperienze morali, politiche, sociali, giuridiche, educative, e delle conquiste scientifiche e tecniche fatte in altri paesi. La traduzione risponde, prima di tutto, al bisogno di verificare la comprensione e quindi gioca un ruolo cruciale nel miglioramento della conoscenza umana.

Le attività traduttive affermano sempre di più il loro ruolo nel contesto in cui il nostro mondo è sempre più globalizzato e la situazione traduttiva in Vietnam, non fa eccezioni.

Tuttavia la questione di traduzione ci appare estremamente spinosa, essendo noi studenti di italiano – una lingua troppo diversa dalla nostra e soprattutto poco conosciuta in Vietnam. Nelle nostre lezioni di traduzione abbiamo trattato svariati argomenti che hanno a che fare con oppure il Vietnam oppure l'Italia, ma anche i rapporti tra i due Paesi. Ed è così nata l'idea di fare approfondimenti sul sistema politico italiano e quello vietnamita.

Di sicuro, l'argomento è di per sé troppo vasto, per questo che abbiamo deciso di limitarci solo nell'analizzare la composione dei due governi vietnamita e italiano, cercando di trovare adeguate soluzioni di traduzione per i casi specifici.

La nostra ricerca e' articolata in due parti. La prima parla appunto della composizione dei due governi, basandosi sulla competenza e sulle funzioni di ciascun ministero. La seconda, invece, propone alcune osservazioni sulle problematiche traduttive, specialmente nel settore politico.

I. GOVERNO VIETNAMITA E GOVERNO ITALIANO IN CONFRONTO

I. 1 COMPOSIZIONE DEL GOVERNO ITALIANO

Prima di presentarvi dei ministeri italiani e vietnamiti, vorremmo dimostrarvi alcuni punti in comune e differenze tra il ministro veri e propri e quello senza portafoglio.

Tutti e due tipi di Ministri fanno parte del Consiglio dei Ministri e vengono nominati con decreto dal Presidente della Reppublica Italiana su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministeri.

Il Ministro è un organo previsto dalla Costituzione Italiana, posto a capo di un ministero e assume le funzioni sia politiche (in quanto partecipa al programma del governo) sia amministrative (in quanto dirige un particolare settore della Pubblica Amministrazione).

Al contrario, il Ministro senza portafoglio non viene previsto dalla Costituzione Italiana, non dirige nessun settore della Pubblica Amministrazione e perciò non ha autonomia di bilancio (possiamo vedere questo punto dapprima dal suo nome) e svolge solo funzioni politiche sulle materie per cui è stato delegato.

Il Governo Italiano è costituito da 8 dipartimenti retti da ministri senza portafoglio e 18 ministeri.

Dipartimento per gli Affari regionali e Autonomie locali

Si occupa agli affari riguardanti le Regioni e le Autonomie locali tipo: adempimenti amministrativi, giuridici, sociali, culturali, relativi al personale... per lo sviluppo e la collaborazione tra Stato, Regioni e Autonomie Locali.

Dipartimento per l'Attuazione del Programma di Governo

Il Dipartimento per l'attuazione del Programma di Governo è delegato ad esercitare le funzioni di impulso, coordinamento, monitoraggio, verifica e valutazione, nonché ogni altra funzione attribuita in relazione all'attuazione ed all'aggiornamento del programma di Governo.

Dipartimento per le Riforme e Innovazioni nella Pubblica Amministrazione

Il Dipartimento della Funzione pubblica fu costituito nel 1983 all'interno della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per rispondere alle esigenze di modernizzazione della pubblica amministrazione italiana. Il Dipartimento, promuove le iniziative di riforma dell'amministrazione in direzione dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione amministrativa.

Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità

È delegato ad esercitare le funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento di tutte le iniziative, anche normative, nonché ogni altra funzione attribuita nelle materie concernenti la promozione dei diritti della persona e delle pari opportunità, nonché la prevenzione e rimozione di ogni forma e causa di discriminazione tra gli individui.

Dipartimento per i Rapporti con il Parlamento e le Riforme istituzionali

Il Dipartimento per i rapporti col Parlamento e le Riforme istituzionali si occupa di curare e regolare i rapporti tra il Governo ed il Parlamento; nonché di istruire e di portare avanti per conto del Governo i progetti di riforma istituzionale dello Stato.

Dipartimento per le Politiche europee

Il Dipartimento ha funzione dell'attività inerente all'attuazione degli impegni assunti nell'ambito dell'Unione Europea e delle azioni di coordinamento nelle fasi di predisposizione della normativa comunitaria, ai fini della definizione della posizione italian in sede di Unione Europea.

Dipartimento delle Politiche per la famiglia

Il Dipartimento provvede agli adempimenti riguardanti le iniziative per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle misure di sostegno alla famiglia (il sostegno della maternità e della paternità, della genitorialità e della natalità); per contenere la crisi demografica e per il potenziamento e lo sviluppo dei consultori familiari; agli adempimenti relativi all'attività di Governo nell'ambito dell'Osservatorio nazionale sulla famiglia, dell'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile di cui all'art; a fornire al ministro delle politiche per la famiglia il supporto per le relazioni con gli altri Paesi europei ed extraeuropei e con gli organismi internazionali.

Dipartimento delle Politiche Giovanili e Attività sportive

Il ministero è delegato a coordinare le azioni di Governo volte ad assicurare l'attuazione delle politiche in favore dei giovani (in tanti ambiti: economico, fiscale, del lavoro, dell'istruzione e della cultura…); a coordinare le azioni di Governo in materia di scambi internazionali giovanili; ad esercitare, congiuntamente con il Ministro della solidarietà sociale, le funzioni di indirizzo e vigilanza dell'Agenzia nazionale italiana del programma comunitario gioventù.

Per quanto invece riguarda le attività sportive le deleghe riguardano: proposta, coordinamento ed attuazione delle iniziative normative, amministrative e culturali relative allo sport; prevenzione del doping e della violenza nello sport; cura dei rapporti con gli organismi sportive, con enti ed istituzioni intergovernative che hanno competenza in materia di sport (con l'UE, il CE, l'UNESCO e la WADA - Agenzia mondiale antidoping).

Ministero degli Affari Esteri

Al ministero degli affari esteri sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di rapporti politici, economici, sociali e culturali con l'estero; di rappresentanza, di coordinamento e di tutela degli interessi italiani in sede internazionale; di rapporti con gli altri Stati, con le organizzazioni internazionali; di stipulazione e di revisione dei trattati e delle convenzioni internazionali e di coordinamento delle relative attività di gestione; di studio e di risoluzione delle questioni di diritto intenzionale, di rappresentanza della posizione italiana in ordine all'attuazione delle disposizioni relative alla politica estera e di sicurezza comune previste dal Trattato dell'Unione europea e di rapporti attinenti alle relazioni politiche ed economiche estere dell'Unione europea; di

cooperazione allo sviluppo, di emigrazione e tutela delle collettività italiane e dei lavoratori all'estero; cura delle attività di integrazione europea in relazione alle istanze ed ai processi negoziali riguardanti i trattati dell'Unione europea, della Comunità europea, della CECA (Il Trattato della Comunità Economica del Carbone e dell'Acciaio), dell'EURATOM (la Comunità europea dell'energia atomica)

Ministero dell'Interno

Al Ministero dell'interno sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di: garanzia della regolare costituzione e del funzionamento degli organi degli enti locali e funzioni statali esercitate dagli enti locali, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, difesa civile, politiche di protezione civile e prevenzione incendi, salve le specifiche competenze in materia del Presidente del Consiglio dei Ministri, tutela dei diritti civili, cittadinanza, immigrazione, asilo e soccorso pubblico.

Ministero della Giustizia

Il ministero della giustizia svolge le funzioni e i compiti ad esso attribuiti dalla Costituzione, dalle leggi e dai regolamenti in materia di giustizia e attività giudiziaria ed esecuzione delle pene, rapporti con il consiglio superiore della magistratura, attribuzioni concernenti i magistrati ordinari, vigilanza sugli ordini professionali, archivi notarili, cooperazione internazionale in materia civile e penale.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Al ministero sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di politica economica e finanziaria (riguardo all'analisi dei problemi economici, monetari e finanziari interni e internazionali), di bilancio (formazione e gestione del bilancio dello Stato, compresi gli adempimenti di tesoreria e la verifica dei relativi andamenti e flussi di cassa…), programmazione degli investimenti pubblici, coordinamento della spesa pubblica e verifica dei suoi andamenti, politiche fiscali e sistema tributario, demanio e patrimonio statale, catasto e dogane, programmazione, coordinamento e verifica degli interventi per lo sviluppo economico, territoriale e settoriale e politiche di coesione. Il ministero svolge altresì i compiti di vigilanza su enti e attività e le funzioni relative ai rapporti con autorità di vigilanza e controllo previsti dalla legge.

Ministero dello Sviluppo Economico

L'organo governativo che si occupa di orientare la produzione verso beni e servizi di più alto valore aggiunto, di rendere efficiente la distribuzione, di tutelare i diritti dei consumatori, di realizzare operazioni di superamento del divario territoriale tramite iniziative e misure non fra loro contrapposte, ma facenti parte di una sequenza unitaria, che cerca il raccordo operativo con la dimensione regionale e concentra la funzione statale nella definizione delle strategie piuttosto che nella tradizionale attività di intermediazione amministrativa.

Ministero dell'Università e della Ricerca

L'organismo del Governo italiano preposto all'amministrazione del sistema universitario, dell'alta formazione e del sistema della ricerca nazionale.

Ministero della Pubblica Istruzione

L'organismo del Governo italiano preposto all'amministrazione del sistema scolastico nazionale.

Ministero del Commercio Internazionale

È la struttura di supporto di cui il Presidente del Consiglio dei Ministri si avvale per l'attività inerente all'attuazione degli impegni assunti nell'ambito dell'Unione Europea e per le azioni di coordinamento nelle fasi di predisposizione della normativa comunitaria, ai fini della definizione della posizione italiana da sostenere, d'intesa con il Ministero degli Affari Esteri, in sede di Unione Europea. Il ministero cura e segue la predisposizione, l'interparlamentare e l'attuazione della legge comunitaria annuale; assicura, durante il procedimento normativo comunitario, il monitoraggio del processo decisionale; segue il contenzioso comunitario, adoperandosi per prevenirlo; promuove l'informazione sull'attività dell'Unione Europea e coordina, in materia, le iniziative di formazione.

Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale

L'organo governativo che esercita funzioni in materia di gestione risorse e affari generali e quelli legali. Esso svolge l'attività ordinaria di ispezione in tutti gli ambiti di lavoro, pubblico o privato e gestisce le controversie di lavoro attraverso lo strumento delle conciliazioni obbligatorie attraverso un apposito Collegio di conciliazione. Concede le autorizzazioni per le assunzioni dei lavoratori extracomunitari.

Ministero della Solidarietà sociale

L'organo governativo che esercita funzioni in materia di politiche sociali di inclusione, di responsabilità sociale delle imprese (CSR), di assistenza. Oltre ad espletare compiti di vigilanza dei flussi di entrata dei lavoratori esteri non comunitari e neo comunitari, coordina il complesso delle politiche volte a realizzare il sistema di garanzie dei diritti delle persone immigrate e la loro piena inclusione nella vita del Paese. Assolve ai compiti in materia di politiche antidroga già attribuite alla Presidenza del Consiglio dei Ministri insieme alla gestione delle risorse finanziarie dell'Osservatorio per il disagio giovanile legato alle tossicodipendenze.

Ministero della Difesa

Il Ministero della Difesa (Ministero della Guerra fino al 2 febbraio 1947, nascita del governo De Gasperi III) è l'organo del Governo italiano preposto all'amministrazione militare e civile della difesa e massima istituzione gerarchico e disciplinare in ambito militare. Il Ministro stesso (attualmente in carica Arturo Parisi) è incaricato di riferire al Parlamento le implicazioni militari dell'Italia, la ripartizione di spesa militare, lo stato di attuazione dei programmi difensivi nazionali. Il ministro è anche cancelliere e tesoriere dell'Ordine Militare d'Italia.

Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, è stato istituito nel 1946 e sottosposto a riforma organizzativa nel 2005.Il Ministero elabora e coordina le linee.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Fin'ora, le attribuzioni del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare non sono ancora previste dalla Costituzione Italiana.

Ministero delle Infrastrutture

Il Ministero delle Infrastrutture ha quali compiti istituzionali la programmazione, la realizzazione e la vigilanza delle grandi opere infrastrutturali e le politiche abitative del Paese, in linea con le politiche e gli indirizzi comunitari del settore.

Ministero dei Trasporti

"Il compito del Ministero dei Trasporti è di assicurare e organizzare sul territorio nazionale una mobilità efficiente, sicura e sostenibile". Vale a dire garantire un buono stato delle linee di communicazione stradali, ferroviarie, marittime e aree in modo da tutelare l'ambiente e garantire la sicurezza degli usi di mezzi di trasporto.

Ministero della Salute

Secondo il Piano sanitario nazionale 2003-2005, i compiti principali del Ministero della Salute sono quelli di:

- Garantire a tutti l'equità del sistema, la qualità, l'efficienza e la trasparenza anche con la comunicazione corretta ed adeguata.
- Evidenziare le disuguaglianze e le iniquità e promuovere le azioni correttive e migliorative.
- Collaborare con le Regioni a valutare le realtà sanitarie e a migliorarle.
- Tracciare le linee dell'innovazione e del cambiamento e fronteggiare i grandi pericoli che minacciano la salute pubblica.

Ministero dei Beni e delle Attività culturali

Il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali assume funzioni riguardanti i campi seguenti: Antichità e Belle Arti, Accademie e Biblioteche, Archivi di Stato, Discoteca di Stato, editoria libraria e diffusione della cultura, promozione delle attività dello spettacolo: dal cinema al teatro, alla danza, alla musica, agli spettacoli viaggianti.

Ministero delle Comunicazioni

Le funzioni del Ministero delle Comunicazioni riguardano le seguite aree: postale, filatelia, internet, radio, televisione, telefonia fissa, telefonia mobile e banda larga.

Proponiamo qui di sotto la traduzione del nome di questi dipartimenti retti da minitri senza portafoglio.

Dipartimento per gli Affari regionali e Autonomie locali	*Cục các Vấn đề Vùng và Tự chủ Địa phương*

Dipartimento per l'Attuazione del programma di Governo	*Cục Thực thi Chương trình Chính phủ*
Dipartimento per le Riforme e Innovazioni nella Pubblica Amministrazione	*Cục Cải tổ và Cách tân Hành chính công*
Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità	*Cục quyền và Bình đẳng Cơ hội*
Dipartimento per i Rapporti con il Parlamento e Riforme istituzionali	*Cục Quan hệ với Nghị viện và Cải cách thể chế*
Dipartimento per le Politiche Europee	*Cục Chính sách châu Âu*
Dipartimento delle Politiche per la famiglia	*Cục Chính sách Gia đình*
Dipartimento delle Politiche Giovanili e Attività sportive	*Cục Chính sách Thanh niên và Hoạt động Thể thao*

E qui di seguito la traduzione in vietnamita dei ministeri veri e propri:

Ministero degli Affari Esteri	*Bộ Ngoại giao*
Ministero dell'Interno	*Bộ Nội vụ*
Ministero della Giustizia	*Bộ Tư pháp*
Ministero dell'Economia e delle Finanze	*Bộ Kinh tế và Tài chính*
Ministero dello Sviluppo Economico	*Bộ Phát triển Kinh tế*
Ministero dell'Università e della Ricerca	*Bộ Đại học và Nghiên cứu*
Ministero della Pubblica Istruzione	*Bộ Giáo dục Công*
Ministero del Commercio Internazionale	*Bộ Thương mại Quốc tế*
Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale	*Bộ Lao động và Bảo hiểm Xã hội*
Ministero della Solidarietà sociale	*Bộ Đoàn kết Xã hội*
Ministero della Difesa	*Bộ Quốc phòng*
Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali	*Bộ Chính sách Nông nghiệp, Lương thực và Lâm nghiệp*
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	*Bộ Môi trường, Quản lý lãnh thổ và Biển*
Ministero delle Infrastrutture	*Bộ Hạ tầng*
Ministero dei Trasporti	*Bộ Vận tải*
Ministero della Salute	*Bộ Y tế*
Ministero dei Beni e delle Attività culturali	*Bộ Di sản và Hoạt động Văn hóa*
Ministero delle Comunicazioni	*Bộ Truyền thông*

I.2 COMPOSIZIONE DEL GOVERNO VIETNAMITA

Il Governo Vietnamita e' composto da 18 ministeri e 4 organi aventi rango ministeriale, con competenze attribuite dalla legge come le seguenti:

Bộ Quốc Phòng

Il Ministero della Difesa è l'organo del governo che ha il compito di dirigere e governare l'Esercito del Popolo vietnamita; attuare la missione di lotta contro gli invasori per la difesa del Paese.

Bộ Công An

Il Ministero della Pubblica Sicurezza è l'organo del governo che amministra la polizia del popolo vietnamita ed ha per oggetto la protezione della sicurezza nazionale ed il mantenimento della sicurezza e dell'ordine sociale, garantendo l'attuazione delle leggi dello Stato vietnamita.

Bộ Ngoại Giao

Il Ministero degli Affari Esteri è l'organo del governo che si assume la funzione di gestione statale degli affari esteri, ivi compresi diplomazia, questioni di confini territoriali, comunità vietnamite all'estero, firma e attuazione di convenzioni ed accordi internazionali. Inoltre codesto ministero ha anche il compito di gestire organi di rappresentanza della Repubblica Socialista del Vietnam all'estero, organi di rappresentanza esteri in Vietnam e servizi pubblici nella sfera di competenza prevista dalla legge.

Bộ Tư Pháp

Il Ministero della Giustizia è l'organo del governo delegato a esercitare la gestione statale delle attività legislative; controllo di testi di legge; propaganda ed educazione legali; giustiziare i casi civili, amministrazione giustiziale, e altre attività giustiziali; gestire a livello statale servizi pubblici rientrati nella sua sfera di competenza, conformemente a quanto previsto dalla legge.

Bộ Tài Chính

Il Ministero delle Finanze è l'organo del governo che si assume la funzione di gestione statale dei servizi pubblici nel settore finanziario-budgetario, doganale, contabile, della revisione independente dei conti e dei prezzi. Inoltre codesto ministero rappresenta la partecipazione di proprietà statale nelle imprese a partecipazione statale conformemente a quanto previsto dalla legge.

Bộ Công Thương

Il Ministero dell'Industria e del Commercio è l'organo del Governo che ha il compito di gestire il comparto dell'industria e del commercio, ivi inclusi meccanica, metallurgia, elettricità, nuove energie, energie rinnovabili, petrolio e gas, sostanze chimiche, materiali esplosivi industriali, miniera e trasformazione di prodotti minerali, industria dei beni di consumo, industria alimentare ed altre industrie di trasformazione, circolazione nazionale di merci all'intero; import-export, gestione del mercato; promozione commerciale, commercio elettronico, servizi

commerciali, integrazione nell'economia, gestione della concorrenza, controllo del monopolio, applicazione delle soluzioni di autodifesa, antidumping, anti sussidio, protezione dei diretti del consumatore; gestione statale dei servizi pubblici rientrati nella sfera di competenza prevista dalla legge.

Bộ Lao động, Thương binh và Xã hội

Il ministero del Lavoro, degli Invalidi di guerra e degli Affari sociali è l'organo del Governo che si assume la funzione di gestione statale nei seguenti settori: occupazione, formazione professionale, lavoro, compenso, previdenza sociale (assicurazione sociale facoltativa, assucurazione antidisoccupazione), sicurezza del lavoro, sovvenzione a persone meritevoli, assistenza sociale, protezione e cura dei bambini, parità dei sessi e lotta ai mali sociali (chiamati comunemente settore dell'occupazione, delle persone meritevoli e degli affari sociali). Inoltre cosdesto ministero si assume la funzione di gestione dei servizi pubblici, nella sfera di competenza attribuita dalla legge.

Bộ Giao thông vận tải

Il Ministero delle Comunicazioni e dei Trasporti è l'organo del Governo che si assume la funzione di gestione statale delle linee di comunicazione stradali, ferroviarie, fluviali, marittime ed aree. Inoltre esso ha il compito di gestire i servizi pubblici e rappresentare la partecipazione di proprietà statale nelle imprese a partecipazione statale, sempre nella sua sfera di competenza, conformemente da quanto previsto dalla legge.

Bộ Xây dựng

Ministero della Costruzione è l'organo del governo che si assume la gestione statale nei seguenti settori: costruzione; architettura e pianificazione edile; infrastrutture tecniche urbane, parchi industriali, zone economiche, zone ad alta tecnologia; sviluppo urbano; zone abitative e lavorative; commercio immobiliare; materiali da costruzione. Inoltre esso ha il compito di gestire i servizi pubblici nella sua sfera di competenza prevista dalla legge.

Bộ Thông tin và Truyền thông

Ministero dell'Informazione e delle Comunicazioni è l'organo del governo che svolge le sue funzioni di gestione statale nel settore giornalistico, editoriale; posta e corriere; radiodiffusione; radioelettricità; telecomunicazioni e internet; tecnologie informatiche; elettronica; trasmissioni rediofonica e televisiva e infrastrutture nazionali dell'informazione e delle comunicazioni. Inoltre esso ha il compito di gestire i servizi pubblici nella sua sfera di competenza prevista dalla legge.

Bộ Giáo dục và Đào tạo

Ministero dell'Istruzione e della Formazione è l'organo del governo che si assume la gestione statale dell'istruzione, ivi compresi istruzione prescolare, scolastica professionale, universitaria, post-universitaria e formazione non ordinaria. Inoltre esso ha il compito di gestire i servizi pubblici e rappresentare la partecipazione di proprietà statale

nelle imprese a partecipazione statale, sempre nella sua sfera di competenza, conformemente da quanto previsto dalla legge.

Bộ Nông nghiệp và Phát triển Nông thôn

Ministero dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale è l'organo del governo che si assume la gestione statale nei seguenti settori: agricoltura, silvicoltura, pescicoltura, salicoltura, opere idrauliche e sviluppo rurale. Inoltre esso ha il compito di gestire i servizi pubblici nella sua sfera di competenza prevista dalla legge.

Bộ Kế hoạch và Đầu tư

L'organo governativo che si assume la funzione di gestione statale nei seguenti campi: piani d'insieme di sviluppo socio-economico nazionale e piani di sviluppo socio-economico settoriale e territoriale; politiche di gestione economica e di incoraggiamento d'investimenti nazionali e esteri. Inoltre esso si assume la responsabilità di coordinamento, gestione e utilizzo degli aiuti pubblici allo sviluppo; gestione di licenze commerciali; rilascio di licenze d'investimento a progetti con partecipazione estera in Vietnam e a quelli vietnamiti all'estero; gestione statale delle organizzazioni e agenzie di consulenza d'investimento.

Bộ Nội vụ

L'organo governativo che si assume la funzione di gestione statale nei seguenti campi: organizzare l'apparato amministrativo statale e le autorità locali; gestire i confini geografici amministrativi; dirigere i quadri, funzionari e impiegati statali; gestire associazioni e organizzazioni non governative; curare gli archivi di Stato e la gestione statale dei servizi pubblici rientrati nella sua sfera di competenza, conformemente a quanto previsto dalla legge.

Bộ Y tế

L'organo governativo che si assume la funzione di gestione statale nel campo della tutela del popolo, ivi inclusi medicina preventiva, visita e cura del paziente, riabilitazione funzionale, medicina tradizionale, farmaci per la prevenzione e la cura del paziente, effetti dei prodotti cosmetici sulla salute umana, sicurezza igienica degli alimenti e apparecchi medicali. Inoltre esso ha il compito di gestire i servizi pubblici e rappresentare la partecipazione di proprietà statale nelle imprese a partecipazione statale, sempre nella sfera di competenza dal codesto Ministero assunta, conformemente da quanto previsto dalla legge.

Bộ Khoa học và Công nghệ

L'organo governativo che si assume la funzione di gestione statale per quanto riguarda le attività tecno-scientifiche, lo sviluppo del potenziale tecno-scientifico; le norme di misurazione della qualità dei prodotti, la proprietà intellettuale, l'energia atomica, la sicurezza nucleare e di radiazione. Inoltre esso ha il compito di gestire i servizi pubblici e rappresentare la partecipazione di proprietà statale nelle imprese a partecipazione statale, sempre nella sfera di competenza dal codesto Ministero assunta, conformemente da quanto previsto dalla legge.

Bộ Văn hoá, Thể thao và Du lịch

L'organo governativo che si assume la funzione di gestione statale inerente alla cultura, famiglia, sport e turismo. Inoltre si assume il compito di gestire i servizi pubblici nei settori culturali, familiare, sportivo e turistico, conformemente a quanto previsto dalla legge.

Bộ Tài nguyên và Môi trường

L'organo governativo che si assume la funzione di gestione statale per quanto riguarda le risorse terriere, idriche e minerarie; ambiente, idrometeorologia, misure e carte topografiche. Inoltre esso ha il compito di gestire i servizi pubblici e rappresentare la partecipazione di proprietà statale nelle imprese a partecipazione statale nei settori inerenti alle risorse terriere, idriche e minerarie; ambiente idrometeorologia; misure e carte topografiche, conformemente da quanto previsto dalla legge.

Thanh tra Chính phủ

L'Ispettorato Governativo è un organo di livello ministeriale che ha competenza ispettiva su reclami, denunce e sospette corruzioni, conformente a quanto previsto dalla legge.

Ngân hàng Nhà nước Việt Nam

La Banca di Stato del Vietnam è un organo avente rango di ministero che si assume la gestione statale del settore monetario e bancario ed è la banca centrale della Repubblica Socialista del Vietnam. Inoltre la Banca di Stato ha il compito di gestire i servizi pubblici e rappresentare la partecipazione di proprietà statale nelle imprese a partecipazione statale, sempre nella sfera di competenza dal codesto Ministero assunta, conformemente da quanto previsto dalla legge.

Ủy ban Dân tộc

Il Comitato delle Etnie è un organo avente rango ministeriale che si occupa degli affari etnici. Inoltre ha il compito di gestire i servizi pubblici e rappresentare la partecipazione di proprietà statale nelle imprese a partecipazione statale, sempre nella sfera di competenza dal codesto Comitato assunto, conformemente da quanto previsto dalla legge.

Văn phòng Chính phủ

L'Ufficio per gli Affari Governativi è un organo avente rango di ministero al servizio del governo e del Primo Ministro nello svolgimento delle proprie funzioni.

L'Ufficio Affari Governativi svolge la funzione di organizzatore delle attività comune del governo e del Primo Ministro; consigliere del Primo Ministro nel gestire e dirigere le attività dell'Apparato amministrativo statale. Inoltre, codesto Ufficio assiste il Primo Ministro nell'esercizio delle sue responsabilità in materia di coordinamento delle attività di ministeri, organi aventi rango ministeriale, organi dipendenti dal Governo, consiglio e comitato popolare di province o città dipendenti dall'Autorità centrale. L'Ufficio ha anche il compito di istituire, sorvegliare ed attuare principi di lavoro, garantendo condizioni tecniche e materiali al buon funzionamento del Governo e del Primo Ministro.

Ecco le nostre soluzioni di traduzione in italiano:

Cơ quan ngang Bộ	**Organi aventi rango ministeriale**
Thanh tra Chính phủ	*Ispettorato Governativo*
Ngân hàng Nhà nước Việt Nam	*Banca di Stato*
Uỷ ban Dân tộc	*Comitato delle Etnie*
Văn phòng Chính phủ	*Ufficio per gli Affari Governativi*

Bộ	**Ministeri**
Bộ Quốc phòng	*Ministero della Difesa*
Bộ Công an	*Ministero della Pubblica Sicurezza*
Bộ Ngoại giao	*Ministero degli Affari Esteri*
Bộ Tư pháp	*Ministero della Giustizia*
Bộ Tài chính	*Ministero delle Finanze*
Bộ Công thương	*Ministero dell'Industria e del Commercio*
Bộ Lao động, Thương binh và Xã hội	*Ministero del Lavoro, degli Invalidi di guerra e degli Affari Sociali*
Bộ Giao thông vận tải	*Ministero delle Comunicazioni e dei Trasporti*
Bộ Xây dựng	*Ministero della Costruzione*
Bộ Thông tin và Truyền thông	*Ministero dell'Informazione e delle Comunicazioni*
Bộ Giáo dục và Đào tạo	*Ministero dell'Istruzione e della Formazione*
Bộ Nông nghiệp và Phát triển nông thôn	*Ministero dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale*
Bộ Kế hoạch và Đầu tư	*Ministero della Pianificazione e degli Investimenti*
Bộ Nội vụ	*Ministero della Pubblica Amministrazione*
Bộ Y tế	Ministero della Sanità
Bộ Khoa học và Công nghệ	*Ministero delle Scienze e delle Tecnologie*
Bộ Văn hóa, Thể thao và Du lịch	*Ministero della Cultura, dello Sport e del Turismo*
Bộ Tài nguyên và Môi trường	*Ministero delle Risorse Naturali e dell'Ambiente*

II. Alcune osservazioni sulle problematiche traduttive

La maggior difficoltà delle attività traduttive si trova nel processo di ricerca dell'equivalenza. Infatti l'equivalenza nella traduzione è un concetto molto vasto che richiede al traduttore delle conoscenze approfondite in diversi campi, ecco alcuni tipi di equivalenza:

- Equivalenza denotativa (ad es. essitenza di corrispettivi nella lingua di arrivo)
- Equivalenza connotativa (ad es. mantenimento del registro nella traduzione)
- Equivalenza pragmatica (ad es. la questione come colmare deficit di conoscenze del lettore della traduzione)
- Equivalenza estetica (ad es. traduzione delle metafore).

Se gli ultimi tre tipi di equivalenza inglobano piani superiori a quello terminologico, l'equivalenza denotativa consiste nel processo in cui si cerca di trovare nella lingua di arrivo parole corrispondenti a quelle della lingua di partenza. Nell'ambito della nostra ricerca, considerate le restrizioni dell'argomento che parla appunto del sistema politico, ci concentriamo soltanto sull'equivalenza denotativa.

Proviamo ad esaminare i seguenti esempi:

Per tradurre il nome di "*Bộ Nông nghiệp và Phát triển Nông thôn*", possiamo trovare facilmente dei corrispettivi in italiano. Perciò il nome di questo ministero è così tradotto *"Il Ministero dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale"*.

"Bộ Lao động, Thương binh và Xã hội" costitutisce un caso somigliante: "*Il Ministero del Lavoro, degli Invalidi di Guerra e degli Affari Sociali"*

Ugualmente si possono tradurre semplicemente nomi di alcuni ministeri italiani in vietnamita come:

"*Dipartimento per le Politiche Europee*": "*Cục Chính sách Châu Âu*"

"*Ministero dell'Economia e delle Finanze*": "*Bộ Kinh tế và Tài chính"*

Eppure non possiamo applicare questo metodo in tutti i casi. Occorre conoscere anche le funzioni, ovvero la competenza attribuita dalle legge per poter tradurre correttamente. Ad esempio, per il "*Bộ Nội Vụ*", abbiamo una traduzione fedele e giustificabile in italiano "*Ministero dell'Interno*". Detto "fedele" perché dai termini vietnamiti, abbiamo subito dei corrispettivi in italiano, detto "giustificabile" perche' nella composizione del governo italiano esiste anche il "*Ministero dell'Interno"*. Tuttavia, se ci basiamo sulla competenza del "*Bộ Nội Vụ*", possiamo capire che in questo caso è opportuno tradurre il nome di questo ministero in italiano "*Ministero della Pubblica Amministrazione"*.

A questo punto è sorto un problema: come tradurre in vietnamita il *"Ministero dell'Interno"* italiano, che equivale al "*Ministero della Pubblica Sizurezza*" vietnamita? Lo stesso approccio viene adottato e quindi la nostra proposta è "*Bộ An Ninh*" o "*Bộ Công An*". Per assomiglianza di termini, si potrebbe anche tradurre in "*Bộ Nội vụ*", ma ovviamente si deve fare una nota.

Nella parte successiva passiamo in rassegna dei fonomeni traduttivi che incontriamo spesso

1. Ridondanza

"*Nella grammatica tradizionale, ridonanza è la ripetizione o l'abbinamento di termini superflui oppure l'affollamento di elementi ampollosi e retorici, oppure, infine, la presenza di pronomi atoni scorretti*" (Dizionario grammaticale – Vicenzo Ceppellini; pp 464).

Per esempio c'è scritto nelle funzioni di "*Bộ Nội Vụ*" – un ministero del Governo vietnamita "*Bộ Nội vụ là cơ quan của Chính phủ thực hiện chức năng quản lý nhà nước về các lĩnh vực : …… văn thư (gestione delle carte e dei documenti), lưu trữ (conservazione degli archivi) nhà nước và quản lý nhà nước đối với các dịch vụ công trong lĩnh vực quản lý của Bộ theo quy định của pháp luật"*.

Come vedete, nel testo originale in vietnamita compaiono le due parole "*văn thư*" e "*lưu trữ*" che gli studenti di solito traducono in due parole italiane diverse: "*i documenti*" e "*gli archivi*" mentre serve solo "*archivi*" ad esprimere il significato completo. E qui sotto è il nostro suggerimento:

"*L'organo governativo che si assume la funzione di gestione statale nei seguenti campi: ... curare gli archivi di Stato e la gestione statale dei servizi pubblici rientrati nella sua sfera di competenza, conformemente a quanto previsto dalla legge"*.

Proviamo a esaminare un a'tro esempio:

"*Il Dipartimento per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione promuove le iniziative di riforma dell'amministrazione in direzione dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione amministrativa.*

In alcuni casi, le due parole "*efficienza*" e "*efficacia*" possiedono lo stesso significato, cioè *la capacità di produrre i buoni risultati*. Quindi si potrebbe tradurre in vietnamita questa frase come:

"Bộ cải cách quản lý hành chính công khuyến khích các sáng kiến cải cách trong quản lý hành chính theo hướng hiệu quả và tiết kiệm ngân sách các hoạt động hành chính".

2. Superfluità

Con il termine "superfluità" intendiamo le informazioni nel testo originale che eccedono il bisogno, che sono in più. Durante il processo di tradurre dal vietnamita in italiano, incontriamo spesso questo fenomeno particolarmente nel mondo di politica e diplomatico. Secondo noi, questo fenomeno è dovuto al tipico modo di esprimere orientale: spirale cioè un giro di parole.

Qui citiamo una frase presa da un articolo vietnamita in modo da rendere piu' chiaro questo punto:

"Hàng trăm người dân Hà Nội tưng bừng cờ hoa chào đón Quốc vương Campuchia".

→ *Centinaia di cittadini hanno ricevuto calorosamente il Re cambogiano con tantissimi fiori e bandiere.* (laodong.com.vn)

Le parole superflue sono "*con tantissimi fiori e bandiere*" perché "*calorosamente*" esprime già l'ospitalità dei cittadini di Hanoi.

Tuttavia, vi siete mai chieste i motivi per cui si usano più di una parola come un tutto unico? Pensiamo che in qualche caso sia sufficiente cercare il modo di mettere in rilievo le espressioni attraverso sinonimi. E per questo, il significato di questi sinonimi dovrebbe essere tradotto fedelmente e spontaneamente nella lingua di arrivo.

Es: "*In concetto di "lifelong learning" o apprendimento lungo l'arco della vità è infatti al centro della proposta di Programma integrato per la formazione continua che coprirà il settennio 2007-2013 presentata dalla Commissione il 14 luglio 2004, attualmente all'esame del Parlamento Europeo e del Consiglio. In esso confluiranno – in uno sforzo di semplificazione – i diversi programmi attualmente esistenti, secondo una logica di continuità con il passato, ma al contempo di maggiore sinergia e coerenza".*

3. Forma passiva e attiva

Come sapete, agli occidentali, in generale ed agli italiani, in particolare piace molto usare delle frasi passivi, mentre questo non vale per i vietnamiti. Traducendo, gli studenti tendono mantenere la struttura dell'originale, il che crea un prodotto non falso però innaturale.

Es: *Hội thảo sẽ đề cập đến những thách thức lớn về năng lượng của Việt Nam từ góc độ quản lý.*

Se traduciamo fedelmente, la frase in italiano sarà: *Il seminario tratterà delle grandi sfide energetiche del Vietnam dal punto di vista gestionale.*

La traduzione in questo caso non è spontanea, in quanto "*il seminario"* stesso non può trattare. A nostro avviso, dovremmo tradurla così:

→ *Nell'ambito del seminario, vengono trattate delle grandi sfide energetiche del Vietnam dal punto di vista gestionale.*

4. Conoscenza di sfondo

Tradurre testi specialistici in particolare quelli politici richiede strumenti linguistici adeguati, non solo conoscenza terminologica ma anche una vasta conoscenza di sfondo.

Nel linguaggio sia giornalistico che politico, si usano le sedi dei ministeri oppure organiazzazioni, sottintendendo i loro nomi, un modo efficace per evitare la ridondanza.

Per esempio: *La Farnesina sta verificando la notizia proveniente da Kabul sulla liberazione di Daniele Mastrogiacomo e del suo interprete Ajmal Nasckbandi. (Fonte: www.repubblica.it)*

Se gli studenti non conoscono che cosa si intende "*la Farnesina",* e' molto probabile che considerino questa parola come un nome propro e quindi lasciano cosi' com'e' nella traduzione:

→ *Farnesina đang thẩm định thông tin từ Kabul về việc phóng thích Daniele Mastrogiacomo và người phiên dịch Ajmal Nasckbandi.*

Infatti, "*la Farnesina*" sostituisce il *Ministero degli Affari Esteri* perché è la sua sede. Dunque, è opportuno tradurre:

→ *Bộ Ngoại Giao Italia đang thẩm định thông tin từ Kabul về việc phóng thích Daniele Mastrogiacomo và người phiên dịch Ajmal Nasckbandi.*

Qui sotto raccogliamo alcune sedi di uso frequente:

Sedi	Sta per dire
Il Montecitorio	*Camera dei Deputati*
Il Quirinnale	*Presidenza della Repubblica*
Palazzo Madama	*Senato della Repubblica*
Il Viminale	*Ministero dell'Interno*
Palazzo Chigi	*Governo italiano*
La Farnesina	*Ministero degli Affari Esteri*
Palazzo di vetro	*Organizzazione delle Nazioni Unite*

Inoltre, i nomi delle nazioni vengono sostituiti con quelli delle capitali, il che rappresenta una tendenza popolare nel giornalismo di oggi.

Es: *Bush ha ammesso "che c'è ancora molto lavoro da fare" per convincere i russi che "si tratta di un sistema di difesa e non di offesa" e che non è mirato contro Mosca.* (Fonte: www.ansa.it)

→ *Theo Tổng thống Mỹ Bush "vẫn còn rất nhiều việc phải làm" để thuyết phục người Nga rằng "đây là một hệ thống phòng thủ chứ không phải để tấn công" và rằng hệ thống đó không nhằm mục đích chống lại Mátxcơva.*

5. Frasi nominali

In italiano per intitolare un articolo giornalistico o un libro, di solito si ricorre alle frasi nominali, tipo "*Lettera a un bambino mai nato*" (Oriana Fallaci) o "*Nucleare: no all'atomo, appello 1000 scienziati a candidati*" (www.ansa.it)

Mentre i vietnamiti preferiscono usare la forma verba, ad esempio "*Việt Nam sẽ chịu ảnh hưởng nặng nề của sự biến đổi khí hậu*" (www.vietnbao.vn)

Conoscendo queste abitudine linguistiche, possiamo avere delle traduzioni adatte, non solo in quanto hanno trasmesso il messaggio della lingua di partenza ma anche perche' rispondono a criteri sintattici della lingua di arrivo.

6. "Saper fare" con la lingua

Con la frase "saper fare" con la lingua intendiamo l'abilità di cavarsela che riveste un ruolo cruciale nelle situazioni reali. Vale a dire occorre scegliere dei termini più appropriati e adatti al contesto.

Es: *Hạ viện đã thông qua dự thảo tài chính năm 2007.*

In italiano, ci sono almeno due termini che sono sinonimi per tradurre la parola "*thông qua*": ratificare e approvare però, con sfumature diverse: "*ratificare*" viene usato prevalentemente nel Senato e "*approvare*" nella Camera dei Deputati. Infatti la Costituzione Italiana prevede che qualsiasi proposta di legge debba essere approvata dalla Camera dei Deputati prima di essere sottoposto alla ratifica del Senato.

→ *La Camera dei Deputati ha approvato la Finanziaria 2007.*

Per quanto riguarda i termini politici, incontriamo talvolta i sinonimi che appartengono ovviamente allo stesso campo semantico. Però per poter avere una traduzione corretta occorre conoscere approfonditamente quei termini e il contesto in cui vengono usati.

Adesso, proponiamo alcuni termini nello stesso campo semantico con i suggerimenti di traduzione in vietnamita:

- **Trattato – convenzione – protocollo – dichiarazione – accordo.**

Trattiamo poi parecchie differenze tra vari tipi di testo normativo seguenti: trattato – convenzione – protocollo – dichiarazione – accordo.

Non esiste sostanziale differenza tra questi termini, che tutti egualmente indicano testo normativo, nascente dal consenso di due o più soggetti internazionali.

Trattato: "un accordo internazionale concluso per iscritto tra Stati e regolato dal diritto internazionale, costituito da un unico strumento o da due o più strumenti connessi e qualunque ne sia la particolare denominazione"

Protocollo: uno strumento giuridico che completa, emenda o modifica il trattato principale.

Dichiarazione: una notifica mediante la quale uno Stato specifica il significato o la portata che conferisce a un trattato o a una disposizione, o mediante la quale uno Stato indica per quali ragioni è diventato Parte contraente.

Accordo: come il più generico, viene impiegato di rado, per lo più in materie economiche (Accordo generale sulle tariffe e sul commercio; sull'aviazione civile, sulla proprietà industriale). Si tratta, in tutti questi casi, d'accordi in forma solenne, soggetti a ratifica. Denominazioni diverse sono invece in uso per gli Accordi in forma semplificata.

Convenzione: un accordo diretto a dettare la disciplina di una data materia, per lo più di diritto interno, mediante un corpo di norme giuridiche (convenzioni sulla vendita, sull'arbitrato, sul genocidio, sulla polizza di carico, contro la doppia imposizione).

L'unica differenza tra le "*convenzioni*" e gli "*accordi*" è la forma in cui uno Stato può esprimere il proprio consenso ad esservi vincolato. Mentre gli Accordi possono essere firmati con o senza riserve relative alla ratifica, l'accettazione o l'approvazione, le Convenzioni devono, di massima, essere ratificate.

Termini in italiano	Suggerimenti di traduzione in vietnamita
Trattato	*Hiệp ước*
Convenzione	*Hiệp định*
Protocollo	*Nghị định thư*
Dichiarazione	*Tuyên bố*
Accordo	*Thỏa thuận*

- **Legge – Codice – Decreto/Decreto legge – Disposizione - Norma – Regolamento**

Legge: È una regola generale e costante che viene osservata nell'ordine delle cose: legge naturale, leggi fisiche, la legge del cuore; dal punto di vista giuridico è una regola elaborata ed emanata dagli organi che ne hanno il potere, la cui osservanza è obbligatoria per tutti i cittadini: legge è uguale per tutti, la legge non può essere ignorata.

Codice: si dice la raccolta delle leggi scritte di uno stato.

Decreto/ Decreto legge: sono leggi emanate dal potere esecutivo; diverse dalla legge, che è invece emanata dal potere leggislativo.

Disposizione: si dice un ordine dato da chi ne ha l'autorità: una disposizione del sindaco, del direttore centrale.

Norma: si dice genericamente una regola che si segue o che deve essere seguita.

Regolamento: si dice genericamente un insieme di regole che si è tenuti a seguire.

Termini in italiano	Suggerimenti di traduzione in vietnamita
Legge	*Luật*
Codice	*Bộ luật*
Decreto/ decreto legge	*Sắc lệnh*
Disposizione	*Quy chế*
Norma	*Qui định*

Regolamento	*Nội qui*

- **<u>Assemblea – Parlamento – Congresso/Consesso/Consiglio/Convegno – Meeting – Seminario – Sessione – Summit/ Vertice</u>**

Assemblea: è un'adunanza di persone convocate per discutere cose di una certa importanza:

Per questo termine, e' opportuno ricordare che a seconda dei caasi concreti che abbiamo diverse traduzioni. Ad esmpio, in un tersto che parla dell'ONU, l'"*assemble generale*" significa "Đại hội đồng Liên hợp quốc" mentre in Vietnam, per indicare "*Quốc hội*", bisogna usare il termine "Assemblea Nazionale". Cosi' come nel caso di "*Đại hội cổ đông*" di una ditta, "*Assemblea generale*"

Parlamento: chiamato dieta un alcuni paesi, è l'alta assemblea degli uomini politici che hanno il mandato di amministrare lo Stato.

Normalmente il termine "*parlamento*" viene tradotto in vietnamita "*Nghị viện*" o "*Quốc hội"*. Tuttavia nel caso del "*Parlamento Europeo*", la seconda versione, che significa letteralmente "*Assemblea della Nazione*", non e' piu' adatta e quindi l'unica soluzione di traduzione e' di "*Nghị viện châu Âu*" e non "*Quốc hội châu Âu*"

Congresso/Consesso/Consiglio/Convegno: anche l'inglese "convention" indicano riunioni di persone che trattano argomenti di grande impegno, di interesse scientifico, politico, sociale, economico.

Meeting: è termine inglese generico per riunione

Seminario: oltre che l'istituto di formazione per il clero cattolico, è anche una riunione di studio o di lavoro

Sessione: indica il tempo in cui avviene una riunione: sessione estiva, la quarta sessione dell'assemblea: Sessione tematica, sessione plenaria

Summit e Vertice sono la stessa cosa: adunanze di persone di alta responsabilità per trattare argomenti di grande importanza.

<u>Termini in italiano</u>	<u>Suggerimenti di traduzione in vietnamita</u>
Assemblea	*Hội họp*
Parlamento	*Nghị viện/Quốc hội*
Congresso/consesso consiglio/convegno	*Đại hội*
Meeting	*Mít-tinh*
Seminario	*Hội thảo*

Sessione	*Phiên họp*
Summit/vertice	*Hội nghị thượng đỉnh*

- **<u>Colloquio – Conferenza – Dialogo – Conversazione – Intervista – Udienza – Discorso</u>**

Colloquio: si dice il parlare di più persone intorno ad argomenti di un certa importanza; è colloquio anche se parla una persona sola a lungo e gli altri non fanno che dire di sì o di no, magari con cenni del capo o mugolii confusi.

Conferenza: è un colloquio di numerose persone ciascuna delle quali espone il proprio punto di vista con discorsi più o meno lunghi; in altro senso la conferenza è la chiacchierata di una persona dotta che intrattiene un pubblico intorno ad un argomento

Dialogo: è il colloquio di più persone in cui tutte parlano avvicendandosi

Intervista: È un colloquio tra un giornalista ed una persona alla quale vengono chieste notizie, dichiarazioni, chiarimenti

Udienza: È un colloquio concesso da un alto personaggio: undienza del Papa, del ministro.

Discorso: È l'atto del discorrere, cioè parlare con un certo ordine di cose più o meno importanti: un discorso politico; ma solitamente si dice discorso quello fatto davanti a un pubblico.

Termini in italiano	Suggerimenti di traduzione in vietnamita
Colloquio	*Hội đàm*
Conferenza	*Hội nghị*
Dialogo	*Đối thoại*
Intervista	*Phỏng vấn*
Udienza	*Diện kiến*
Discorso	*Phát biểu*

- **<u>Rinnovare–Innovare–Riformare–Rimodernare/Ammodernare/Rammodernare</u>**

Rinnovare: È rendere nuovo, moderno, diverso: rinnovare il negozio, il consiglio d'amministrazione.

Innovare: introdurre novità, cose, procedimenti più progrediti, più comodi: innovare i programmi, i sistemi di vendita.

Riformare: introdurre riforme, modificazioni: riformare una legge, il sistema doganale, l'impianto della burocrazia.

Rimodernare/Ammodernare/Rammodernare: fare più moderno, più rispondente alle necessità, dei tempi attuali

Termini in italiano	Suggerimenti di traduzione in vietnamita
Rinnovare	*Đổi mới*
Innovare	*Cách tân*
Riformare	*Cải cách*
Rimodernare/ ammodernare/rammodernare	*Hiện đại hóa*

- **Alleanza – Coalizione – Confederazione – Intesa – Lega – Unione**

Alleanza: si fa alleanza tra Stati mediante patti e trattati e solitamente ha luogo in previsione di una guerra.

Coalizione: si riferisce meglio ad una unione di interessi e di tendenze con intenti aggressivi.

Confederazione: è l'unione fra Stati o popoli, sancita da accordi politici e giuridici, che si prevede di una lunga durata: La Svizzera, gli Stati Uniti sono confederazioni

Intesa: ha significato molto ampio: 2 o più Stati si accordano per un'azione comune.

Lega: si riferisce a comunità minori, città, associazioni: la lega Lombarda, la lega dei sindacati; si dice anche di individui singoli che si accordano su un punto qualsiasi, su piccole cose.

Unione: è termine generico per indicare la fusione di enti e di forze tendenti allo stesso fine.

Termini in italiano	Suggerimenti di traduzione in vietnamita
Alleanza	*Phe đồng minh*
Coalizione	*Liên kết, Liên hiệp*
Confederazione	*Liên bang, Liên hiệp*

Intesa	*Phe hiệp ước*
Lega	*Liên đoàn*
Unione	*Liên minh*

CONCLUSIONE

Nel realizzare il nostro lavoro, ci siamo resi conto che e' quasi impossibile pretendere sempre delle traduzioni perfette inquanto non tutte le traduzioni riescono a trasmetttere il messaggio del testo originale. In Italia, si dice "traduttore, traditore" per riferire alla situazione in cui il traduttore trasmette sbagliatamente le informazioni. Questo proverbio è particolarmente appropriato a traduttori nel settore politico-diplomatico. Basta una trascuratezza, si fa del traduttore un traditore, nel senso che esercita gli impatti negativi sulle relazioni bilaterali anzi multilaterali.

Il concetto di "traduzione perfetta" e', per traduttori, uno scopo da raggiungere. Di solito, traducendo, ci si accontenta di aver trasmesso il messaggio ma e' anche vero che esistono altri criteri di un livello superiore. Questo si spiega sopratutto con differenze linguistiche e culturali tra la lingua di partenza e quella di arrivo. Ecco alcuni nostri suggerimenti nel praticare le attivita' traduttive:

- Leggere ed analizzare attentamente il testo originale,
- Utilizzare conoscenze di sfondo,
- Impadronirsi delle lingue,
- Evitare errori grossolani.

Per mancanza di basi teoriche ma anche pratiche sotto il profilo traduttivo, sicuramente nella nostra ricerca ci sono ancora lacune e imperfezioni. Ci auguriamo comunque che il nostro piccolo lavoro possa essere di aiuto per gli studenti che stanno facendo lezioni di traduzione e anche coloro che le dovranno fare prossimamente.

BIBLIOGRAFIA

Dizionario grammaticale – Vicenzo Ceppellini

Interpreting and Translation CourseBook (Bùi Tiến Bảo & Đặng Xuân Thu, 1999)

Kỷ yếu khoa học sinh viên khoa tiếng Italia năm 2007
www.chinhphu.vn
www.governo.it
www.wikipedia.vn